OGGI Treviso
www.oggitreviso.it
Utenti unici: 5.237

Rassegna del 17/11/2021
Notizia del: 17/11/2021
Foglio:1/2

Green pass, contagi e zona gialla: le Regioni vogliono restrizioni per i non vaccinati

La richiesta dei governatori di fronte alla prospettiva del ritorno a misure più restrittive

17/11/2021 08:56 |

ITALIA- Rischio zona gialla con nuove regole per le regioni alle prese con la nuova ondata di contagi da coronavirus. A poco più di un mese da Natale, di fronte alla prospettiva di misure più restrittive i governatori chiedono che queste regole valgano per i non vaccinati e non per chi il vaccino anti Covid lo ha fatto. Riflettori accesi inoltre sul Green pass, anche se per ora **i criteri per ottenere la certificazione verde non cambiano** mentre sulla possibilità che il governo intervenga sulla durata del Green pass la "riflessione" è in corso, ha spiegato il sottosegretario alla Salute Andrea Costa.

"Giovedì discuteremo in conferenza regioni eventuali misure restrittive: se un territorio dovesse passare di colore i vaccinati avranno maggiore libertà rispetto ai non vaccinati" ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni, **Massimiliano Fedriga**, nel corso della conferenza stampa organizzata al termine dell'incontro con i Capigruppo di Senato e Camera sulle criticità del Servizio Sanitario Nazionale.

In campo il governatore della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, che sulla questione è netto: "Quello che deve essere chiaro a tutti è che chiederemo come Regioni che le misure restrittive legate alle fasce di colore, se devono valere per qualcuno, valgano per le persone che non hanno fatto il vaccino e non per le persone che lo hanno correttamente fatto". "Non vorrei riparlare di chiusure - ha precisato - ma se qualcuno deve essere convinto sono coloro che non si sono vaccinati, se le misure devono essere prese devono essere prese solo per i non vaccinati e non certo per chi ha fatto fino in fondo il suo dovere".

Per il presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, "non va disperso lo straordinario risultato raggiunto, e anzi, va valorizzato l'atteggiamento degli oltre 8 milioni di lombardi che

0 Condividi | Tweet

0 Share

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Dello stesso argomento

16/11/2021
Green pass su treni, stop se c'è un caso covid a bordo: regole e ordinanza
Possibile il controllo durante il viaggio: cosa succede

14/11/2021
Giù dagli autobus chi non paga e non indossa la mascherina: linea dura della Mom
Giacomo Colladon ha intodotto nuovi dispositivi di sicurezza. Querelata una studentessa: "Insulto non è goliardia"

11/11/2021
Vittorio Veneto, niente Piazza del Popolo per la manifestazione contro il Green Pass
L'amministrazione, infatti, ha deciso di mettere a disposizione il parco "Dan" di San Giacomo. Salta l'evento "gemello" di Conegliano

10/11/2021
Green pass, Montesano: "Cortei danno fastidio? Faremo uncinetto di fronte a Palazzo Chigi"
L'ironia dell'attore: "Na sciarpetta per Draghi, 'na mantellina per Lamorgese, 'no zuccotto per Speranza'

08/11/2021
Green pass falsi, arrestato il 'cervello': è un baby falsario
La denuncia di una modella genovese incastra lo studente

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-121744097

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

OGGI Treviso
www.oggitreviso.it
Utenti unici: 5.237

Rassegna del 17/11/2021
Notizia del: 17/11/2021
Foglio:2/2

hanno con convinzione e senso di responsabilità aderito alla vaccinazione. Non possiamo pensare a restrizioni per questi cittadini che hanno dimostrato fiducia, consapevolezza e senso del bene comune".

"Chi si è vaccinato ha dato prova di fiducia nelle istituzioni e io credo che questa fiducia debba essere ripagata sempre, per questo se ci dovessero essere nuove restrizioni queste non potranno essere pagate da coloro che si sono vaccinati perché sarebbe un'ingiustizia" ha detto a chiare lettere il presidente del Piemonte, **Alberto Cirio**.

Anche il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, si è detto favorevole all'introduzione di misure restrittive per chi ha scelto di non vaccinarsi: "Se chi non è vaccinato vuol partecipare alla vita di comunità deve immunizzarsi. Se non lo fa, approfitta di quello che hanno fatto altri. In questo caso credo sia giusto, come qualcuno ha proposto, assumere provvedimenti restrittivi nei confronti dei non vaccinati, per limitarne la mobilità negli spazi pubblici. Perché la circolazione dei non vaccinati favorisce fortemente il contagio. Già dobbiamo fare i conti, in Toscana, con circa 370mila bambini fino a dodici anni che, in questo caso per legge, non possono vaccinarsi. Per tutti gli altri, quelli che non si vaccinano per scelta, dovranno essere studiate misure che ne limitino la circolazione".

"Concordo con il presidente Fedriga e con il presidente Toti, se si dovessero rendere necessarie nuove restrizioni - il vero gradone è, a mio avviso, rappresentato dalla cosiddetta zona arancione - queste dovrebbero coinvolgere esclusivamente coloro che non si sono vaccinati" la posizione espressa da **Roberto Occhiuto**, presidente della Regione Calabria. "La stragrande maggioranza degli italiani ha dato fiducia alla scienza e con senso di responsabilità nei confronti della comunità si è sottoposta al vaccino. Non sarebbe giusto far pagare a questa maggioranza la scelta incomprensibile di una minoranza" ha sottolineato Occhiuto.

L'esenzione dalle restrizioni per i vaccinati "è una delle ipotesi su cui si lavora" ha detto il ministro dell'Agricoltura, **Stefano Patuanelli**, intervenendo a Porta a Porta. "Noi siamo favorevoli a tutte le misure che ci aiutano ad abbassare i contagi, ad affrontare questa pandemia non tornando con le terapie intensive chiuse. Credo che, come sempre in questo anno di pandemia, il governo debba seguire con principio di massima precauzione l'andamento epidemiologico e fare norme che siano proporzionate nell'interesse del garantire la salute e devono essere adeguate. Quindi principio di adeguatezza e proporzionalità delle norme", ha spiegato.

"E' quindi quello che abbiamo sempre cercato di fare, non sempre riuscendoci perché nessuno aveva il libretto delle istruzioni di questa pandemia, ed è quello che faremo in questa fase", ha assicurato Patuanelli. "Su questo ci sarà il dibattito ma soprattutto l'ascolto della scienza, dei medici".

17/11/2021 08:56 | *modificato il:* **17/11/2021 09:00**

08/11/2021
Rubano i green pass tra Treviso e Oderzo
I casi segnalati ai Carabinieri sarebbero almeno sei

01/11/2021
Green pass: Attenti alle App
Il garante per la privacy mette in guardia tutti gli utenti dallo scaricare queste app

26/10/2021
No Green Pass, portuali di Trieste mercoledì di nuovo in corteo
L'invito a tutti i cittadini italiani ad aderire "idealmente con proteste nelle proprie città"

25/10/2021
Dottoressa aggredita alla metro da manifestanti no Green pass
Dopo una discussione iniziata nel vagone e proseguita alla fermata San Paolo

21/10/2021
Green pass lavoro, in Austria obbligatorio dal primo novembre
Esenti i lavoratori che non entrano in contatto con altre persone, fra cui i camionisti

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | ISSN 2785-0714 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISO
Powered by MULTIWAYS 2012-2021

SPIDER-FIVE-121744097

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO